

## Domande e risposte (maggio 2019)



dal [blog del sito Orthodox England](#)  
17 maggio 2019

### ***La corruzione dell'episcopato di Costantinopoli***

**Cosa ne pensa delle terribili accuse contro alcuni membri dell'episcopato di Costantinopoli, che stanno girando su internet? Si tratta di fake news? O, se è vero, è tempo per noi di avere un episcopato sposato?**

Quando ho visto per la prima volta le accuse, che chiaramente non sembrano notizie false, mi sono chiesto quale fosse il problema: queste storie sono note da decenni, anche se, è vero, non sono mai state pubblicate su Internet. La corruzione dei vescovi ortodossi nella diaspora è ben nota. C'era il vescovo russo a Parigi, inviato in Siberia, quando Mosca si rese conto che era tutto vero, il vescovo serbo che ha dovuto 'andare in pensione', l'episcopato di un certo gruppo negli Stati Uniti noto come 'la mafia gay', che cadde quindi sotto il controllo di

un certo prete che aveva prove infamanti su di loro, i vescovi greci e russi in Europa con i loro fidanzati o le loro molteplici amanti, quello che chiamavano "Johnny Walker" (sappiamo come morì) e i vescovi fumatori accaniti del Medio Oriente e gli slavi alcolizzati. Tutto questo è ben noto da decenni e da generazioni. Tuttavia, le ultime storie a base di furti di orologi Rolex del valore di centinaia di migliaia di euro e tutti i sordidi dettagli meritevoli solo dei tabloid scandalistici britannici, portano la situazione a un livello diverso (o a una diversa profondità).

Ovviamente, le persone di mentalità protestante chiedono immediatamente vescovi sposati. Io sono completamente contrario a questo. Prima di tutto, sarebbe completamente ingiusto nei confronti delle mogli. È abbastanza difficile per la moglie di un prete avere suo marito. La moglie di un vescovo non lo vedrebbe mai. Poi, in secondo luogo, introdurrebbe un carrierismo nocivo nel clero sposato. È già abbastanza brutto vederlo tra certi ieromonaci e archimandriti, senza inquinare il clero sposato.

C'è solo una soluzione: smettere di eleggere i vescovi tra i candidati che sono candidati semplicemente perché non sono sposati. Altrimenti finiremo semplicemente, nel peggiore dei casi, con pedofili e omosessuali che hanno solo disprezzo per preti sposati, donne e bambini (come tra i cattolici) o, nel migliore dei casi (?), con scapoli professionisti e narcisisti che non hanno amore per nessuno eccetto loro stessi e i loro favoriti e gestiscono una mafia contro i veri pastori. Ne abbiamo visti abbastanza di entrambi i tipi e ne abbiamo sofferto abbastanza per 40 anni. Sono gli unici nemici della Chiesa e lo sono sempre stati. Distruggono le diocesi e rovinano vite. C'è una sola soluzione: il rinnovamento monastico. Se non vivi una vita monastica in un monastero e non hai esperienza pastorale e amore per la gente, non puoi diventare un vescovo.

Per quanto riguarda la specie di vescovi descritti a Costantinopoli, devono essere tutti deposti al più presto. Ne abbiamo abbastanza di loro. Tutto ciò che fanno è screditare e turbare la Chiesa e perseguire i parroci sinceri e i fedeli devoti. E, soprattutto, possono essere corrotti dal Dipartimento di Stato americano che ha tutte le informazioni infamanti su tutti loro e così può ricattarli - proprio come faceva il KGB ai tempi dell'Unione Sovietica, proprio come fa oggi la CIA in Ucraina .

### **Cosa ne pensa della nomina del metropolita Elpidophoros come nuovo arcivescovo greco d'America?**

Il suo nome significa "portatore di speranza". Tuttavia, è portatore di disperazione. Aspettatevi scismi nella Chiesa greca negli Stati Uniti, in Australia e in Gran Bretagna. Anzi, sono già iniziati, con sacerdoti e parrocchie che passano all'Ortodossia canonica. È l'inizio della fine per il dominio di Costantinopoli. Per quanto sia triste, è inevitabile e, alla fine, questo sarà un evento positivo. Dio non si fa prendere in giro. Dobbiamo vivere per il futuro, non per il passato corrotto. Tutto sarà provvidenziale. E la Provvidenza è l'amore di Dio nella storia.

### **Questioni della Chiesa ortodossa russa**

**Di recente ho visitato la Russia e ho visto e sentito alcune cose strane da alcune persone. Per esempio, qualcuno mi ha detto che conosceva un ortodosso che era**

**sicuro che un giorno Stalin sarebbe stato canonizzato. Una donna ortodossa che ho incontrato ha detto che pensava che la Chiesa russa dovesse diventare come la Chiesa cattolica. Tali opinioni sono diffuse?**

La Chiesa russa di oggi è al 90% una Chiesa di convertiti, quindi inevitabilmente incontri occasionalmente fedeli estremisti e marginali, o per dirla francamente, "strambi", nazionalisti, ecumenisti e quant'altro. Oltre a questo, è anche possibile incontrare, tra alcuni sacerdoti, i postumi della sbronza del periodo sovietico: centralizzazione e burocrazia (anche se questo era in qualche modo presente anche prima della rivoluzione). Non dovremmo preoccuparcene. Queste cose passeranno tutte, sono una fase di crescita. E interessano solo alcuni; per maggior parte i fedeli sono solidi. Ricordiamoci di guardare la foresta, non i singoli alberi.

**La Chiesa ortodossa russa ha da diversi mesi un esarcato a Parigi. Aveva scritto molto su questo prima che accadesse. Perché la Chiesa ortodossa russa fuori dalla Russia (incluso lei stesso) non vi partecipa?**

L'Esarcato russo è per il momento in gran parte solo sulla carta. È centralizzato, burocratico, gli mancano vescovi sul posto in Italia e in Scandinavia, e quest'ultima, come la Germania, non ne fa parte. L'Esarcato finora non è reale, non è locale, non è attrezzato, non è pastorale. E lo so da contatti concreti al livello più alto e al livello più basso. Non è affatto pronto a operare come il meglio della Chiesa fuori dalla Russia (laddove esiste) e non vuole nemmeno che noi vi partecipiamo! Le nostre offerte di aiuto sono state respinte, molte volte, poiché preferiscono prendere ordini da Mosca, dove non capiscono nulla della situazione sul posto. Non è pronto - di gran lunga!

Quando l'Esarcato russo sarà pronto a essere pastorale e a diventare un vero Esarcato dell'Europa occidentale (e non meramente nell'Europa occidentale), allora vedremo dei cambiamenti. Per ora mancano chiaramente le competenze pastorali e le conoscenze locali necessarie, essendo un'esportazione disincarnata da Mosca. Avrà bisogno di diversi anni per crescere. Il compito, il dovere e la missione della Chiesa locale fuori dalla Russia in Europa occidentale sono precisamente quelli preparare il terreno per questo momento, riempiendo l'infrastruttura in gran parte vuota creata da Mosca, facendo da precursore, come san Giovanni Battista.

Parlando come l'unico prete nella Chiesa russa che abbia mai ricevuto una croce ingioiellata dal Patriarca Kirill (sette anni fa) e una seconda simile dal metropolita Hilarion di New York (tre anni dopo), credo che l'Esarcato non sia fattibile senza la ROCOR.

### ***Psicologia pastorale***

**Qual è la differenza tra bassa autostima e umiltà?**

La scarsa autostima deriva dall'essere umiliati, insultati e vittime di bullismo. La vittima di umiliazione e bullismo smette di credere in se stessa e dubita di tutto e di tutti e può odiare se stessa e persino auto-mutilarsi. Tuttavia, questo è in contraddizione con i due comandamenti supremi, amare Dio e amare il prossimo come noi stessi. Noi dobbiamo amare noi stessi. Non perché siamo qualcosa di diverso dai peccatori, ma perché Dio ci ama.

Chiunque crede o ha sperimentato il fatto che Dio lo ama, non sarà vittima di bassa autostima, ma diventerà umile. La bassa autostima è il risultato di credere nelle opinioni e nelle azioni di narcisisti e di sadici prepotenti, qualunque sia la loro influenza su di noi, più che in Dio.

**È vero che ci sono solo due scelte nella Chiesa, matrimonio o monachesimo?**

Solo come ideale. Direi, e penso di averlo detto prima, che in realtà ci sono due scelte e un quarto. Il quarto di scelta è per tutti quelli che per qualche motivo, al momento, non si adattano a una delle due principali scelte. In altre parole, dobbiamo essere sempre preparati alle eccezioni e alle circostanze eccezionali. Per esempio, ci sono, sebbene siano molto rari, preti celibi, né sposati, né monaci.